

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Art. 15 c. 1 e art. 16 c. 7bis del Reg. reg. n. 3/2012. Approvazione del disciplinare venatorio regionale per l'esercizio della caccia ai cervidi in forma selettiva - S.V. 2025/2026.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi dell' art. 15 c. 1 e dell'art. 16 c. 7bis del Reg. reg. n. 3/2012, il disciplinare venatorio regionale per l'esercizio della caccia ai cervidi in forma selettiva S.V. 2025/2026 di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la normativa in materia di prelievo dei cervidi in forma selettiva e non ne sostituisce altri, qualora dovuti, nè esonera dall'applicazione e dal rispetto di ogni altra disposizione di legge cogente in materia ed in generale di tutte quelle attualmente in vigore;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alle Polizie Provinciali, ai Carabinieri Forestali e agli Ambiti Territoriali di Caccia;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e DGR n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella specifica pagina dedicata. Dalla data della pubblicazione sul sito www.norme.marche.it decorrono i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni, per la presentazione del ricorso al TAR o del ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 5) di pubblicare altresì il presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Giuseppe Serafini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Legge n. 157 del 11/02/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. n. 7 del 05/01/1995 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- Regolamento Regionale 9 ottobre 1995 n. 41 ad oggetto "Disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agriturismo venatorie";
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012 n. 3 ad oggetto "Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 e ss.mm.ii";
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 approvata dall'assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2020, n. 155 "Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- L.R. 30 luglio 2021 n.18 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale";
- DGR n. 109 del 06/02/2023 - "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali dei Settori della Giunta regionale, istituiti con DGR n.1810/2022";
- DGR n. 1151 del 21/07/2025 ad oggetto "L.R. n. 7/95. Approvazione del calendario venatorio 2025/2026 per l'esercizio del prelievo in forma selettiva del Capriolo e Daino e dei relativi piani di abbattimento distinti per sesso e classi di età".

Motivazione:

Premesso che attualmente il piano faunistico-venatorio regionale è scaduto ma resta efficace la pianificazione preesistente fino all'entrata in vigore del nuovo piano (art. 3 comma 4 della L.R. n. 7/95) con DGR n. 1151 del 21/07/2025 sono stati approvati i piani annuali di abbattimento dei cervidi, Stagione venatoria 2025/2026, presentati dagli Ambiti Territoriali di Caccia e dalle Aziende Faunistico-Venatorie della Regione nonché il calendario per il prelievo in forma selettiva, demandando a successivo atto dirigenziale l'adozione del disciplinare venatorio per il prelievo dei cervidi ai sensi dell'articolo 15 del R.R. n. 3/2012.

A tal proposito l'art. 15, comma 1 del Regolamento Regionale n. 3/2012 stabilisce che: *"La Regione, su proposta degli ATC, e sulla base del calendario venatorio regionale, nonché nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo, approva, almeno quindici giorni prima dell'avvio della stagione venatoria, il disciplinare venatorio regionale per il prelievo dei cervidi che deve riportare i luoghi di prelievo, le modalità di svolgimento della caccia di selezione, le forme di controllo dell'attività di prelievo, i provvedimenti disciplinari da applicare in caso di comportamenti difforni da quanto stabilito nel disciplinare medesimo."*

Anche nelle Aziende Faunistico Venatorie si applica il disciplinare venatorio così come previsto dall'art. 16 comma 7bis del Regolamento Regionale n. 3/2012.



In conformità alle disposizioni succitate si è provveduto alla redazione del disciplinare venatorio regionale per l'esercizio della caccia ai cervidi in selezione, S.V. 2025/2026, che uniforma sul territorio, come per le precedenti stagioni, prescrizioni, modalità di svolgimento della caccia di selezione ai cervidi, forme di controllo dell'attività di prelievo e provvedimenti disciplinari da applicare in caso di comportamenti difforni da quanto stabilito dal disciplinare medesimo.

Si dà atto che il disciplinare per la stagione venatoria 2025/2026 si rifà a quello delle stagioni precedenti così come fu concordato con gli Ambiti Territoriali di Caccia e in quanto non sono pervenute proposte di modifica.

Si dà atto altresì che con separati Decreti Dirigenziali riferiti a ciascun territorio provinciale sono in corso di approvazione gli atti di attuazione dei piani medesimi subordinatamente all'invio e verifica dell'elenco dei cacciatori ammessi al prelievo con indicazione delle relative Unità di gestione cervidi, corredato dal piano di prelievo con indicazione dell'assegnazione dei capi, come previsto al comma 5 dell'art. 14 del R.R. n. 3/2012, nonché delle fascette identificative dei capi abbattuti.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra esposto, argomentato e premesso si propone l'adozione di quanto riportato nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento
(*Adriano Vagnoni*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI:

- Disciplinare venatorio regionale per l'esercizio della caccia ai cervidi in forma selettiva S.V. 2025/2026.

